

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 22/06/2020

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2020.
APPROVAZIONE ALIQUOTE.

L'anno duemilaventi, e questo giorno ventidue del mese di Giugno alle ore 21:00 nella sala consiliare del Comune di Barberino Tavarnelle, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

All'avvio della trattazione del presente argomento risulta:

	PRESENTI	ASSENTI
BARONCELLI DAVID	X	
MONTINI LAURA	X	
TOMEI FRANCESCO	X	
CINI EMMA	X	
PISTOLESI TATIANA	X	
GRANDI FRANCESCO	X	
MARINI ALBERTO	X	
ALBA TIZIANO	X	
CRETI GIULIO	X	
GUAZZINI BARBARA	X	
NESI EDOARDO	X	
PASTORI GIANNINO SIMONE FRANCESCO	X	
MAIOLI MAURO	X	
MUGNAINI ISABELLA	X	
BAZZANI MICHELE	X	
TACCONI PAOLO		X
FORCONI CRISTINA	X	

Tot. Presenti: 16, tot. Assenti: 1

Assiste alla seduta Il Segretario Dott. Fabio Toscano.

Presiede l'adunanza Francesco Grandi nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

PRESIDENTE

Lascio la parola al Consiglio comunale.

BAZZANI

Anche qui un chiarimento: siccome le aliquote le avevamo già approvate, l'unica modifica l'assessore Grassi mi corregga, è quella che riguarda gli immobili invenduti, quindi ci andiamo a esprimere sulla modifica che riguarda l'esenzione per gli immobili



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

in vendita, per il 2020 e ovviamente anche per il 2021, per colmare il biennio che viene colmato.. per il 2022 grazie

PRESIDENTE

Pongo in votazione il punto n. 15 all'Ordine del Giorno: imposta municipale propria IMU anno 2020 – approvazione aliquote.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

NR 51 DEL 16/06/2020

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, concernente la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni;

Vista la deliberazione del Commissario con Poteri del Consiglio comunale:

- n. 6 del 22.03.2019, con la quale venivano approvate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2019,
- n. 8 del 22.03.2020, con la quale veniva disposta la disapplicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed il conseguente azzeramento delle aliquote;

Visto l'art. 1, comma 738, della L. n. 160 del 27.12.2019, che dispone:

“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;

Considerato, pertanto, che la legge di Bilancio 2020 ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella *nuova IMU*;

Atteso:

- che in sede di approvazione del bilancio di previsione corrente, il gettito complessivo presunto per l'anno 2020 veniva stimato nell'ammontare di € 3.800.000,00.= (al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale – FSC), corrispondente alla volontà di confermare, per ciascuna fattispecie imponibile, lo stesso livello di prelievo tributario complessivamente derivante dall'applicazione delle tariffe in vigore per l'anno 2019;

Valutato che la predetta stima risulta congrua in base:

- alle risultanze dei versamenti eseguiti dai contribuenti, elaborate utilizzando i dati riportati nei Mod F24, come forniti in modalità telematica dall'Agenzia delle entrate;
- alla norma contenuta nell'art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019, in forza della quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- alle risultanze della banca dati catastale,
- all'esenzione Imu su terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, nonché su terreni ricadenti in aree montane e collinari, ai sensi e per gli effetti di quanto rispettivamente disposto dall'art. 1, co. 758, lett. a) e d) della L. n. 160/2019;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

- alla riduzione del 50% della base imponibile per le fattispecie contemplate all'art. 1, co. 747, della L. n. 160/2019 (fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22.01.2004, n. 42; fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati; unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;
- alla riduzione del 25% dell'imposta dovuta per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla L. 09.12.1998, n. 431, in forza di quanto disposto dall'art. 1, comma 760, della L. n. 160/2019;

Valutato, anche in conseguenza dell'evento eccezionale ed imprevedibile derivato dal diffondersi del virus COVID-19, che ha causato un'emergenza, anche di natura economica, sull'intero territorio nazionale, di esercitare la facoltà prevista dall'art. 1, co. 751, secondo periodo, della L. n. 160/2019, azzerando l'aliquota da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Considerato che il minor gettito derivante dalla predetta manovra ammonta alla somma di € 2.000,00.= e che i riflessi della medesima sulla situazione economico-finanziaria dell'ente costituiranno oggetto di formale valutazione in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è attualmente stabilito alla data del 31.07.2020 dall'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 17.03.2020, come modificato in sede di conversione in legge (avvenuta con L. 24/04/2020, n. 27) e che, pertanto, risulta accertato il rispetto del termine finale di cui all'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 per l'approvazione delle aliquote dei tributi degli Enti locali, tenuto conto dell'abrogazione dell'art. 1, comma 779, disposta dall'art. 138 del D.L. 19.05.2020, n. 34; ;

Viste le sopravvenute disposizioni contenute nell'art. 15 bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge con L. 28.06.2019, n. 58;

Vista la Circolare n. 1 D/F del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, recante la data del 18.03.2020;

Considerato che il prodursi degli effetti della presente deliberazione sono subordinati all'intervenuta esecutività del presente atto - ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 - decorsi dieci giorni dalla pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio del Comune.



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

Atteso che - secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza - il predetto periodo dilatorio decorre dal giorno (16°) successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione (di gg. 15) previsto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ravvisata, pertanto, la sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente atto, al fine di consentire, con la massima celerità, l'inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360;

PROPONE

- 1) di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) Di stabilire le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2020:

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
ALIQUOTA DI BASE <i>(Aliquota ordinaria)</i>	Da applicare a tutte le fattispecie per le quali non risulti espressamente stabilita, di seguito, una specifica aliquota	0,96%

Ulteriori aliquote:

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
A	Immobili adibiti ad abitazione principale Cat. A/1 - A/8 ed A/9 e relative pertinenze.	0,60%
B	Unità immobiliari ad uso abitativo classificate nelle cat. catastali da A/1 ad A/9 tenute a disposizione, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione o di comodato d'uso da almeno un anno computato alle date di scadenza dei versamenti dell'imposta.	1,06%
C	Aree Edificabili.	1,06%
D	Unità immobiliari ad uso abitativo classificate nelle cat. catastali A/2 - A/3 - A/4 - A/5 - A/6 - A/7 , concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado del contribuente che vi risiedono e dimorano abitualmente.	0,86%



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

E	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,00%
---	--	-------

3) Di dare atto, in aderenza a quanto previsto dall'art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019, che la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, è stabilita nell'importo di € 200,00.=, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

4) Di dare atto, inoltre:

- che i terreni agricoli ubicati nel territorio del Comune sono esenti dall'applicazione dell'IMU, in forza delle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, richiamata dall'art. 1, co. 758, lett. d), della L. n. 160/2019.

- che la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari ubicate nel territorio del Comune – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che la utilizzino come propria abitazione di residenza, è applicata sulla base dei seguenti requisiti di legge:

- a) il comodante deve risiedere e dimorare abitualmente nel Comune;
- b) il comodante non deve possedere altri immobili *ad uso abitativo* in Italia;
- c) il comodato deve essere registrato.

La riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nel territorio del Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

5) Di dare atto, infine, che i riflessi dell'azzeramento dell'aliquota prevista per i c.d. "beni merce" - di cui alla lettera E del precedente punto 2) - sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, costituirà oggetto di formale valutazione in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

6) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto, per via telematica, a cura dell'Ufficio tributi, al Ministero dell'Economia e delle finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360.

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, al fine di consentirne la più celere pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione :

- Presenti : 16
- votanti : 16
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 12
- Contrari: 0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta in ordine del giorno.

2) Di dichiarare con la seguente separata votazione:

- Presenti : 16
- votanti : 16
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 12
- Contrari: 0

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio

Francesco Grandi

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario

Dott.Fabio Toscano

(atto sottoscritto digitalmente)